

# Nazionalità nel Ticino

Pier Zanetti, Ustat

**D**a Lugano e dintorni a tutto il Ticino; da dati di inchiesta ai più “superficiali” dati delle statistiche ufficiali. E’ il doppio movimento che proponiamo a partire dal contributo di Tatjana Ibraimovic. L’oggetto di indagine rimane la distribuzione territoriale della popolazione a seconda della nazionalità. La diversità degli “strumenti di lettura” a disposizione (per l’appunto, i soli dati della statistica ufficiale) fa sì che ci si limiti a descrivere questa realtà, senza che ci si possa inoltrare nella ricerca di chi la determini.

## 1 Popolazione residente permanente del Ticino, a fine 2009, secondo il sesso e l'età, per nazionalità



foto Ti-Press / Benedetto Galli

### Svizzeri e stranieri in breve

La popolazione residente permanente del Ticino a fine 2009<sup>1</sup> era composta per 3 quarti di svizzeri e 1 quarto di stranieri (v. tab. 1). Le nazionalità o i gruppi di nazionalità che superavano l'1% della popolazione complessiva erano gli Italiani (14,7% del totale), i cittadini originari di uno Stato della Ex-Jugoslavia (3,1%), i Portoghesi (2,2%) e i Germanici (1,1%). Il resto degli stranieri rappresentava il 4,3% degli abitanti del cantone.

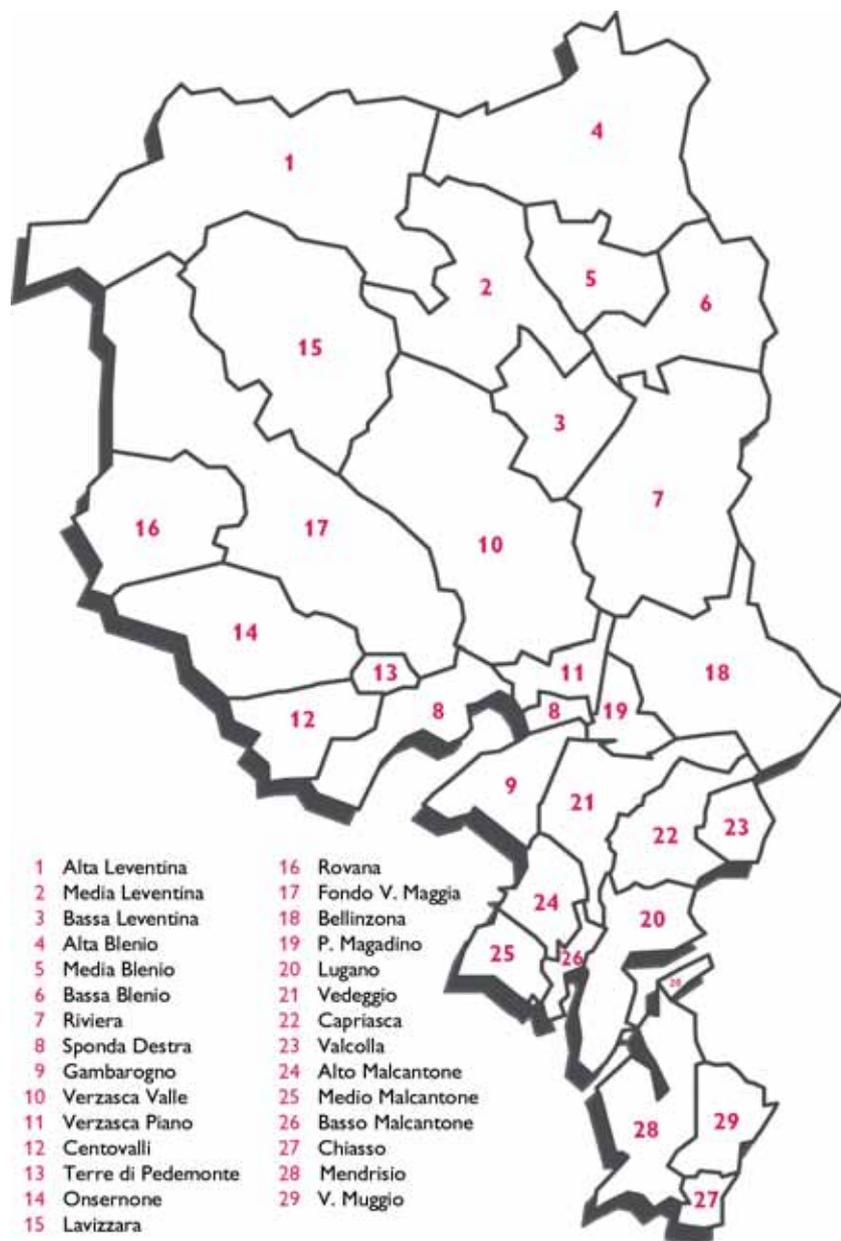
Delle 5 nazionalità più consistenti, gli svizzeri presentano la più bassa percentuale di uomini (46,3%; v. tab. 1), mentre all'estremo opposto troviamo gli Italiani (57,8% di uomini). I Portoghesi si avvicinano maggiormente agli Italiani; Germanici e Ex-Jugoslavi, agli Svizzeri.

I Germanici hanno l'età media più alta (47,9 anni; v. tab. 1), seguiti da vicino dagli Italiani (46,5 anni), e poi dagli Svizzeri (44,2 anni). Nettamente più bassa l'età media di Ex-Jugoslavi (34,1 anni) e Portoghesi (31,6 anni).

<sup>1</sup> Tutti i dati presentati nell'articolo sono relativi alla popolazione residente permanente del Ticino di fine 2009, e hanno come fonte la Statistica dello stato annuale della popolazione (ESPOP) dell'Ufficio federale di statistica.

	Totale			% uomini	Età media
	Valori assoluti	% sul totale	% sul totale degli stranieri		
Svizzeri	250.381	74,6	...	46,3	44,2
Stranieri	85.339	25,4	100,0	53,4	42,1
Italiani	49.507	14,7	58,0	57,8	46,5
Ex-jugoslavi	10.314	3,1	12,1	49,8	34,1
Portoghesi	7.313	2,2	8,6	53,3	31,6
Tedeschi	3.792	1,1	4,4	49,1	47,9
Latinoamericani	2.533	0,8	3,0	29,6	32,8
Europei dell'Est	2.332	0,7	2,7	25,1	32,6
Asiatici	1.754	0,5	2,1	42,9	32,8
Spagnoli	1.483	0,4	1,7	48,0	42,7
Altri eur. occ.	1.400	0,4	1,6	50,1	45,7
Turchi	1.000	0,3	1,2	53,6	35,2
Nordamericani	944	0,3	1,1	42,3	32,5
Francesi	853	0,3	1,0	50,1	41,3
Africani	718	0,2	0,8	60,3	30,7
Austriaci	678	0,2	0,8	62,2	47,5
Britannici	638	0,2	0,7	53,8	44,8
Oceania	58	0,0	0,1	51,7	40,1
Apolidi o scon.	22	0,0	0,0	36,4	27,0
<b>Totale</b>	<b>335.720</b>	<b>100,0</b>	<b>...</b>	<b>48,1</b>	<b>43,7</b>

## A I 29 comprensori del Ticino



## Comprensori per nazionalità

Per descrivere la distribuzione territoriale della popolazione per nazionalità, tra le troppo generiche “regioni” e i troppo dettagliati “comuni”, abbiamo scelto la suddivisione per “comprensori” (v. cartina A<sup>2</sup>).

Fossero distribuite in modo omogeneo, le diverse componenti nazionali presenterebbero in ogni territorio le stesse caratteristiche che si osservano sull’insieme del cantone. Prendiamo, nella tabella 2, il caso del comprensorio di Lugano:

- con il 27,3% della popolazione cantonale, a Lugano-comprensorio dovrebbe risiedere anche il 27,3% della popolazione straniera (v. il dato reale nella terza colonna di dati della tabella);
- del 25,4% dovrebbe anche essere la percentuale degli stranieri sul totale degli abitanti del comprensorio (v. il dato reale nella quarta colonna);
- ogni 100 svizzeri, il comprensorio dovrebbe contare 34,1 stranieri, in linea con il dato cantonale (v. il dato reale nella quinta colonna).

Ogni scarto rispetto al dato di riferimento segnala quindi una maggiore o minore presenza della componente nazionale presa in considerazione. Dalla tabella 2<sup>3</sup> rica-



<sup>2</sup> All’indirizzo [http://www.ti.ch/DFE/USTAT/METADATI/COMUNI\\_POLITICI/comprensori\\_2009-2.asp](http://www.ti.ch/DFE/USTAT/METADATI/COMUNI_POLITICI/comprensori_2009-2.asp) si trova l’elenco dei comprensori e dei comuni che li compongono, valido per i dati di fine 2009.

<sup>3</sup> Perché non si perda di vista il diverso peso dei comprensori, nella tabella questi sono ordinati in modo decrescente per numero di abitanti. I comprensori con sovrarappresentazione di stranieri sono in grassetto.

## 2 Popolazione residente permanente del Ticino, a fine 2009, secondo la nazionalità, per comprensorio

	Totale		Stranieri		
	Valori assoluti	Valori %	% sul totale degli stranieri	% su pop. comprensori	% stranieri su svizzeri
<b>Lugano</b>	<b>91.636</b>	<b>27,3</b>	<b>36,6</b>	<b>34,0</b>	<b>51,6</b>
<b>Bellinzona</b>	<b>40.908</b>	<b>12,2</b>	<b>12,4</b>	<b>25,9</b>	<b>34,9</b>
<b>Locarno Sp. d.</b>	<b>40.744</b>	<b>12,1</b>	<b>12,8</b>	<b>26,8</b>	<b>36,6</b>
Mendrisio	31.046	9,2	6,9	19,1	23,6
<b>Chiasso</b>	<b>18.720</b>	<b>5,6</b>	<b>6,0</b>	<b>27,5</b>	<b>37,9</b>
<b>Riviera</b>	<b>13.749</b>	<b>4,1</b>	<b>4,5</b>	<b>28,0</b>	<b>38,9</b>
Basso Malcantone	13.652	4,1	4,0	24,9	33,1
Vedeggio	12.309	3,7	2,8	19,3	24,0
Capriasca	11.134	3,3	1,5	11,2	12,6
Verzasca Piano	11.104	3,3	2,5	19,0	23,5
<b>Piano di Magadino</b>	<b>6.266</b>	<b>1,9</b>	<b>2,2</b>	<b>29,6</b>	<b>42,0</b>
Medio Malcantone	6.037	1,8	1,0	14,7	17,2
Gambarogno	4.060	1,2	0,9	18,2	22,2
V.di Muggio	4.011	1,2	0,4	9,4	10,4
Fondo Vallemaggia	3.677	1,1	0,5	11,9	13,5
<b>Media Leventina</b>	<b>3.494</b>	<b>1,0</b>	<b>1,2</b>	<b>29,7</b>	<b>42,2</b>
Alta Leventina	3.270	1,0	0,8	19,9	24,9
<b>Bassa Leventina</b>	<b>3.070</b>	<b>0,9</b>	<b>1,3</b>	<b>36,1</b>	<b>56,5</b>
Terre di Pedemonte	2.576	0,8	0,4	11,9	13,5
Alto Malcantone	2.572	0,8	0,3	10,1	11,2
Bassa Blenio	2.049	0,6	0,2	6,7	7,2
Lavizzara	1.985	0,6	0,2	7,9	8,5
Media Blenio	1.841	0,5	0,2	10,0	11,2
Alta Blenio	1.792	0,5	0,1	6,6	7,1
Centovalli	1.142	0,3	0,1	10,4	11,6
Valcolla	940	0,3	0,1	8,9	9,8
Verzasca Valle	930	0,3	0,1	5,5	5,8
Onsernone	797	0,2	0,1	8,3	9,0
Rovana	209	0,1	0,0	7,2	7,7
<b>Totale</b>	<b>335.720</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>25,4</b>	<b>34,1</b>

foto Ti-Press / Carlo Reguzzi



viamo che Lugano è di gran lunga il comprensorio con la più forte sovrarappresentazione di popolazione straniera: ha il 36,6% degli stranieri del Ticino, ma solo il 27,3% della popolazione totale cantonale (la differenza è quindi di 9,3 punti). Scarti positivi, ma molto più contenuti, si registrano per Locarno Sponda Destra (0,7 punti tra la % sul totale degli stranieri e la % sul totale dell'insieme della popolazione), Chiasso (0,5 punti), Riviera (0,4 punti), Bassa Leventina (0,4 punti), Piano di Magadino (0,3 punti) e Media Leventina (0,2 punti).

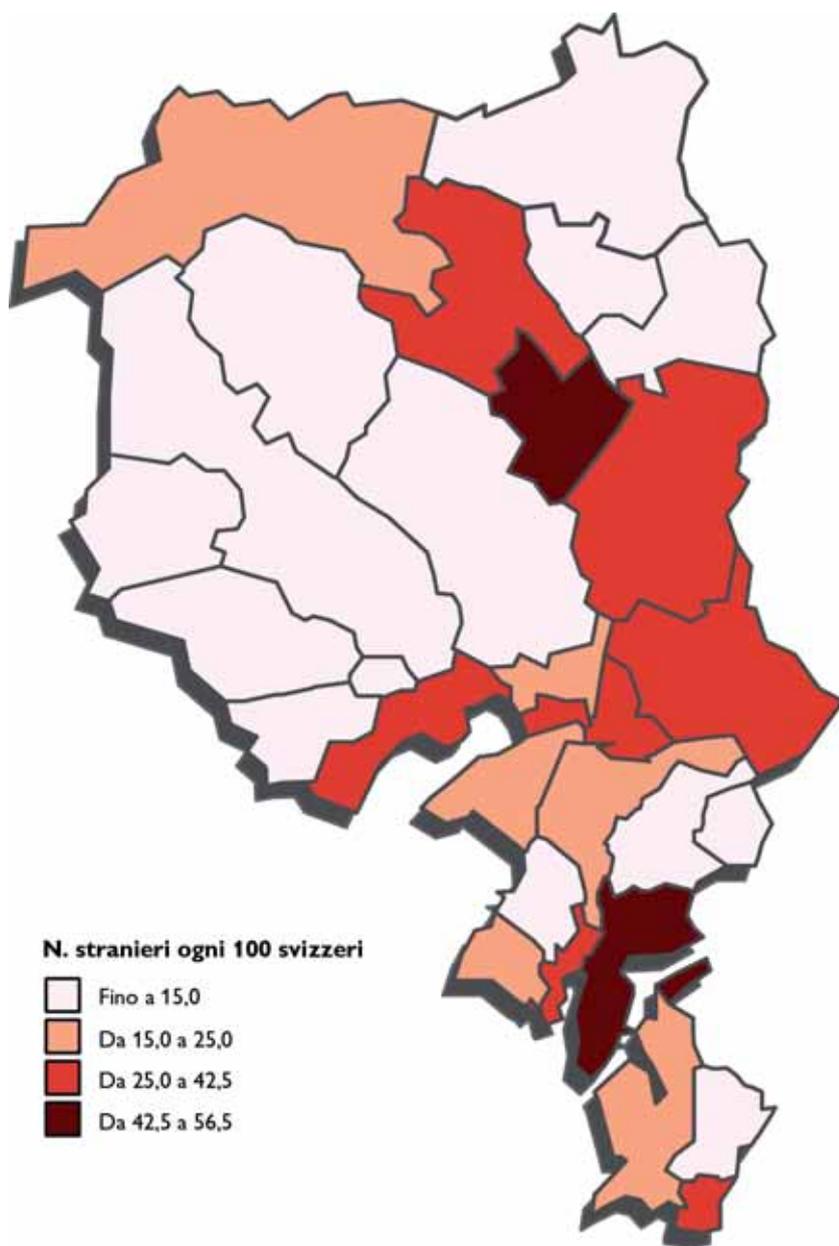
Del resto del territorio cantonale, caratterizzato da una minore presenza relativa di abitanti stranieri, mettiamo in evidenza solo il comprensorio di Mendrisio (-2,3 punti di scarto) e della Capriasca (-1,9 punti).

Nella cartina B (a p. 54) i comprensori sono caratterizzati attraverso il rapporto tra il numero di abitanti stranieri e 100 svizzeri (la quinta colonna di dati della tabella 2), l'indice che "drammatizza" la differenza rispetto a una distribuzione omogenea delle componenti nazionali della popolazione. Si tenga presente che a livello cantonale tale rapporto è di 34,1, e che due soli comprensori mostrano un profilo simile a quello cantonale (Bellinzona: 34,9%; Basso Malcantone: 33,1%).

L'opposizione centro/periferia riesce solo parzialmente a "spiegare" la geografia che emerge dalla cartina. E' vero che troviamo le aree con minor presenza relativa di stranieri in comprensori di valle (dalla Verzasca alle Centovalli, passando per l'Onsernone e la Media Blenio). Ma, se ritroviamo Lugano tra i comprensori con maggiore sovrarappresentazione, allo scalino più alto si colloca la Bassa Leventina; e Chiasso distanzia qui il contiguo Mendrisio. E' quindi una vicenda più ricca che vi si riflette. Per meglio affermarla, bisognerebbe da un lato ripercorrere la storia dei singoli comprensori, dall'altro calarsi al loro interno, scendere fino al livello comunale, e riscriverne così i confini dal punto di vista che ci interessa<sup>4</sup>.

<sup>4</sup> Sant'Antonio in val Morobbia e Giubiasco fanno parte dello stesso comprensorio, così come Vico Morcote e Paradiso, ma hanno verosimilmente una diversa struttura della popolazione per nazionalità. La stessa considerazione dovrebbe calzare anche per i quartieri (o altre sezioni) di un comune.

**B** Popolazione del Ticino a fine 2009, per comprensorio e nazionalità



I, Ex-J, P, D

Come si verifica per la distribuzione di svizzeri e stranieri, così capita con le singole nazionalità: una loro distribuzione omogenea in tutti i comprensori (sempre la stessa percentuale di Italiani, la stessa di ex-Jugoslavi, ...) è solo lo sfondo che fa risaltare le reali particolarità di ogni nazionalità.

Ciascuna delle 4 principali nazionalità (quelle con almeno l'1% della popolazione cantonale individuate all'inizio) verrà osservata incrociando due informazioni:

- la percentuale di stranieri del comprensorio sul totale cantonale (a Lugano-comprensorio vive il 36,6% degli stranieri del Ticino);
- la quota-parte della singola nazionalità sul totale degli stranieri del comprensorio (il 55,7% degli stranieri del comprensorio di Lugano sono Italiani).

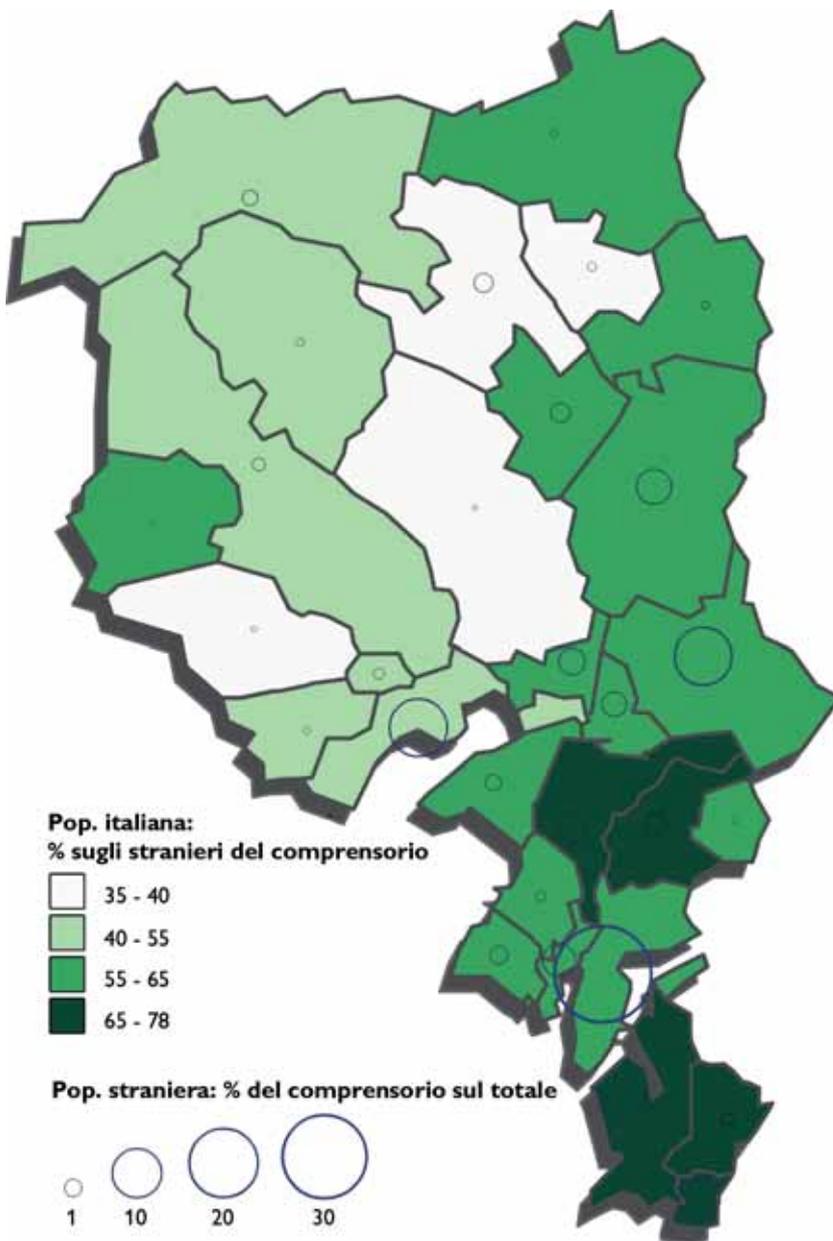
Il primo dato ci aiuta a non perdere di vista la dimensione del fenomeno; il secondo ne esalta la "qualità" (la struttura per nazionalità)<sup>5</sup>. Questa "bifocale" ci permette sia di vedere, ad es., che Chiasso-comprensorio e la Valle di Muggio sono quasi identiche (il 77,3 e il 75,6% dei loro stranieri sono Italiani), ma sono anche un bel po' diverse (a Chiasso-comprensorio risiede il 6,4% degli stranieri del Ticino, nella Valle di Muggio lo 0,4%).

Gli Italiani (49.507 persone a fine 2009, il 14,7% della popolazione, il 58,0% della popolazione straniera) seguono nei primi posti della distribuzione l'ordine segnato dai 5 centri "storici" del cantone: nei comprensori di Lugano (il 35,1% degli Italiani del Ticino), Bellinzona (13,1%), Locarno sponda destra (9,8%), Mendrisio (8,4%) e Chiasso (8,0%)<sup>6</sup>. Seguono - per valori tra il 3,0 e il 5,0% - il Basso Malcantone (4,3%), la Riviera (4,3%) e il Veduggio (3,4%). I 5 comprensori con centro urbano risentono tuttavia di una diversa "preferenza italiana": se la percentuale di italiani sulla popolazione straniera

<sup>5</sup> Come introduzione ai profili territoriali delle diverse nazionalità richiameremo nel testo un terzo dato (la distribuzione percentuale di una nazionalità per comprensorio: il 35,1% degli Italiani del Ticino risiedono a Lugano-comprensorio, ...).

<sup>6</sup> In questi 5 comprensori abitano il 74,4% degli Italiani.

## C Popolazione italiana del Ticino a fine 2009 (49.507 ab.), per comprensorio



arriva a Chiasso-comprensorio al 77,3% (v. cartina C) e a Mendrisio-comprensorio al (70,1%), a Locarno sponda destra essa è solo del 44,3%; più vicini al dato cantonale (il 58,0%) i comprensori di Bellinzona (61,1%) e Lugano (55,7%).

Il 79,9% dei cittadini degli Stati della Ex-Jugoslavia (10.314 persone a fine 2009, il 3,1% della popolazione, il 12,1% della popolazione straniera) risiedono in soli 4 comprensori: Lugano (38,8%), Locarno sponda destra (18,9%), Bellinzona (14,7%) e Riviera (7,5%). Nessun'altro comprensorio raggiunge o supera il 3,0%. E' accentuata la loro componente tra gli stranieri della Riviera (il 20,1%, contro una media cantonale del 12,1%; v. cartina D, a p. 56) e del comprensorio locarnese (17,8%); più nella media gli altri due (Lugano, 12,8%; Bellinzona, 14,3%). Da segnalare i comprensori della Media e Alta Leventina, demograficamente meno rilevanti (i due assieme fanno il 3,4% degli Ex-Jugoslavi del Ticino), ma con una maggiore presenza di queste nazionalità (il 20,2% degli stranieri della Media e il 22,0% di quelli dell'Alta Leventina).

I 4 primi comprensori dei Portoghesi (7.313 persone a fine 2009, il 2,2% della popolazione, l'8,6% della popolazione straniera) sono gli stessi degli Ex-Jugoslavi, e stanno nello stesso ordine: Lugano (26,7%), Locarno sponda destra (17,0%), Bellinzona (14,3%) e Riviera (8,3%). Il fatto che sommati diano solo i 2/3 degli abitanti portoghesi del Ticino è il primo segno della maggiore dispersione di questa nazionalità sul territorio cantonale, l'altro essendo la presenza di 5 comprensori nella fascia tra il 5,0

**D** Popolazione ex-jugoslava del Ticino a fine 2009 (10.314 ab.), per comprensorio

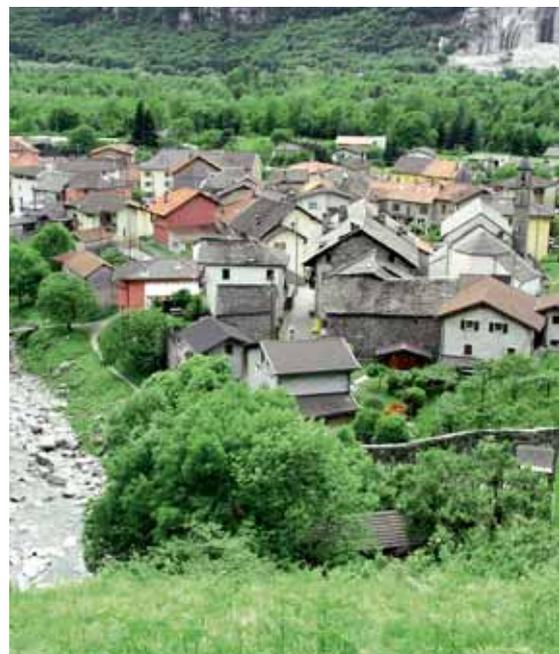
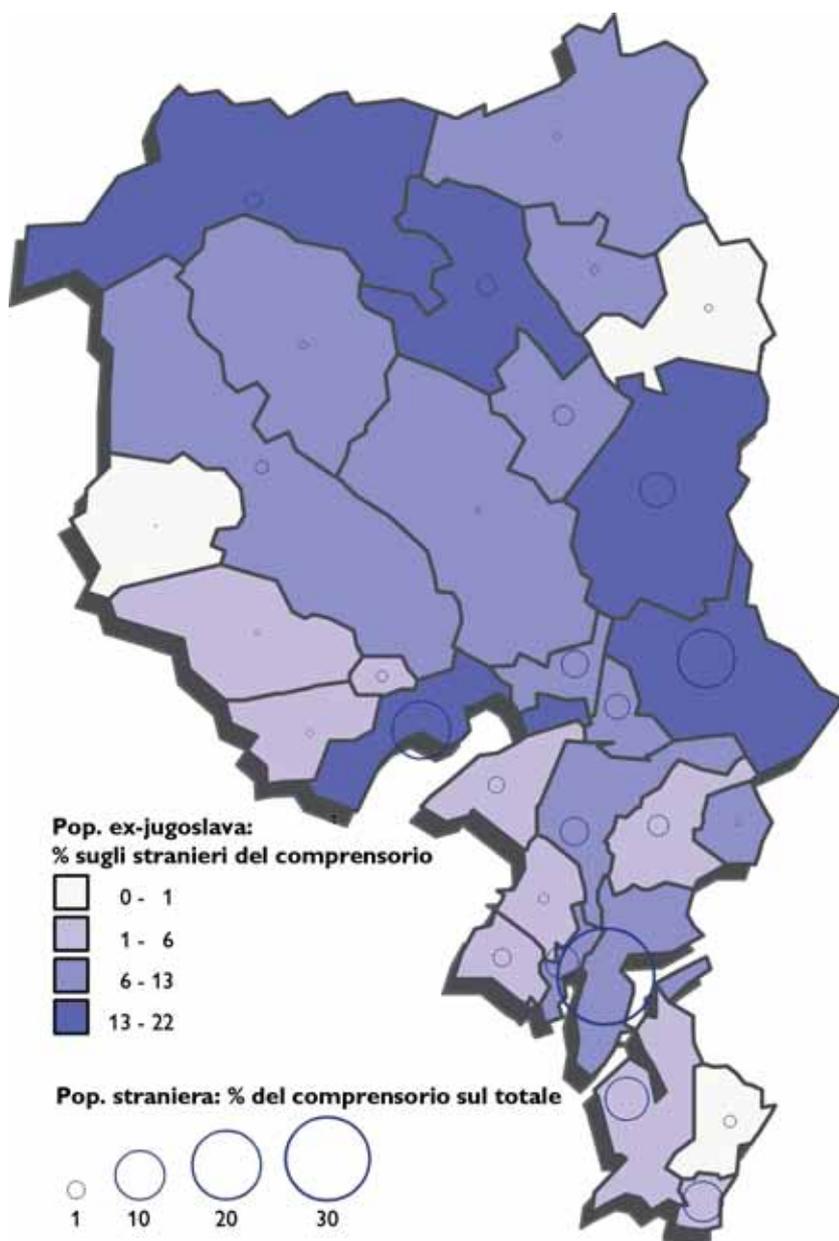


foto Ti-Press / Ely Riva



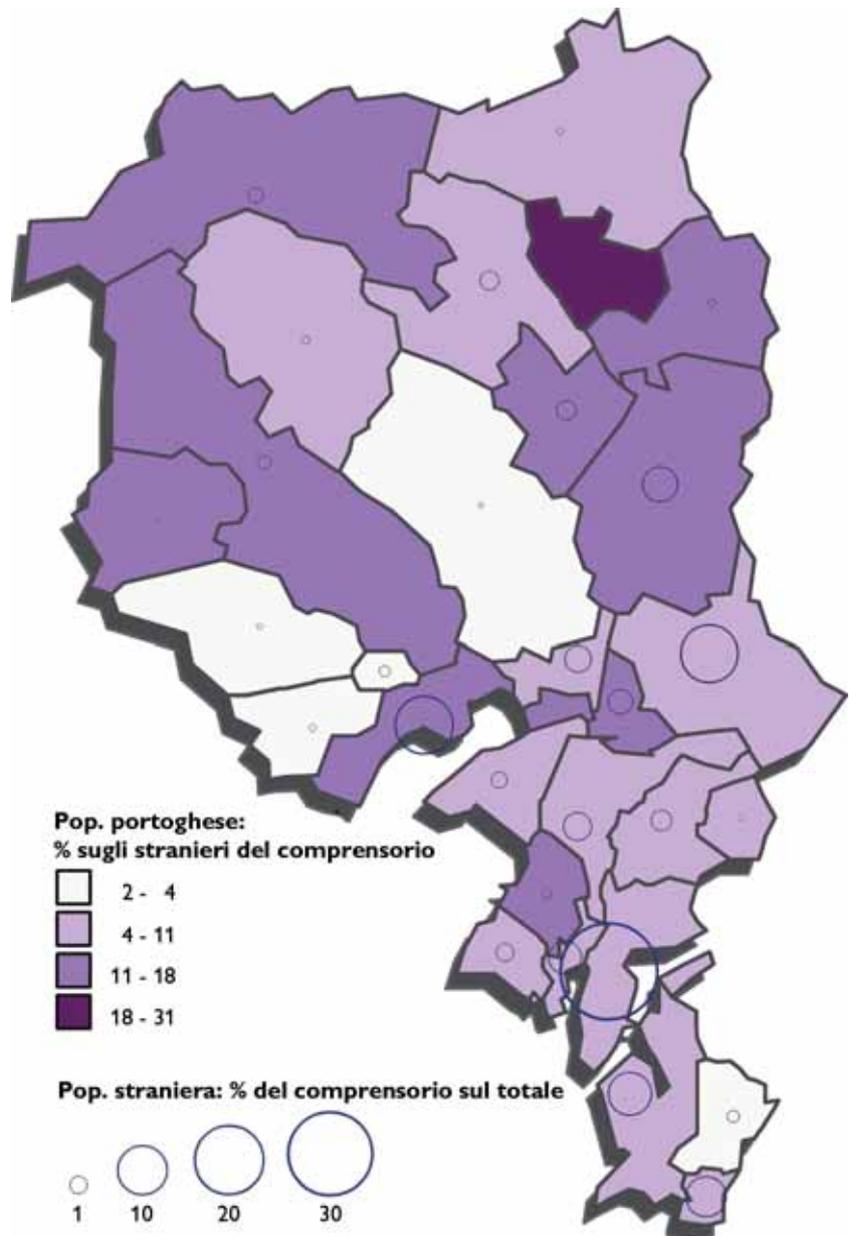
e il 3,0% (Mendrisio, Basso Malcantone, Piano di Magadino, Chiasso e Verzasca Piano). La più forte “preferenza portoghese” tra i primi 4 comprensori si registra in Riviera (il 15,7% della popolazione straniera del comprensorio, contro l’8,6% a livello cantonale; v. cartina E). E’ in comprensori di minore peso demografico che essa raggiunge tuttavia i valori più alti: in Media Blenio (il 30,3% della popolazione straniera), Alta Leventina (il 17,7%) e nel Piano di Magadino (il 17,4%).

Per i Germanici (3.792 persone a fine 2009, l’1,1% della popolazione, il 4,4% della popolazione straniera) sono pure 4 i comprensori che superano la soglia del 5,0%, e sono: Lugano (il 32,4% dei Germanici del cantone); Locarno sponda destra (il 26,7%), Men-

## E Popolazione portoghese del Ticino a fine 2009, (7.313 ab.), per comprensorio

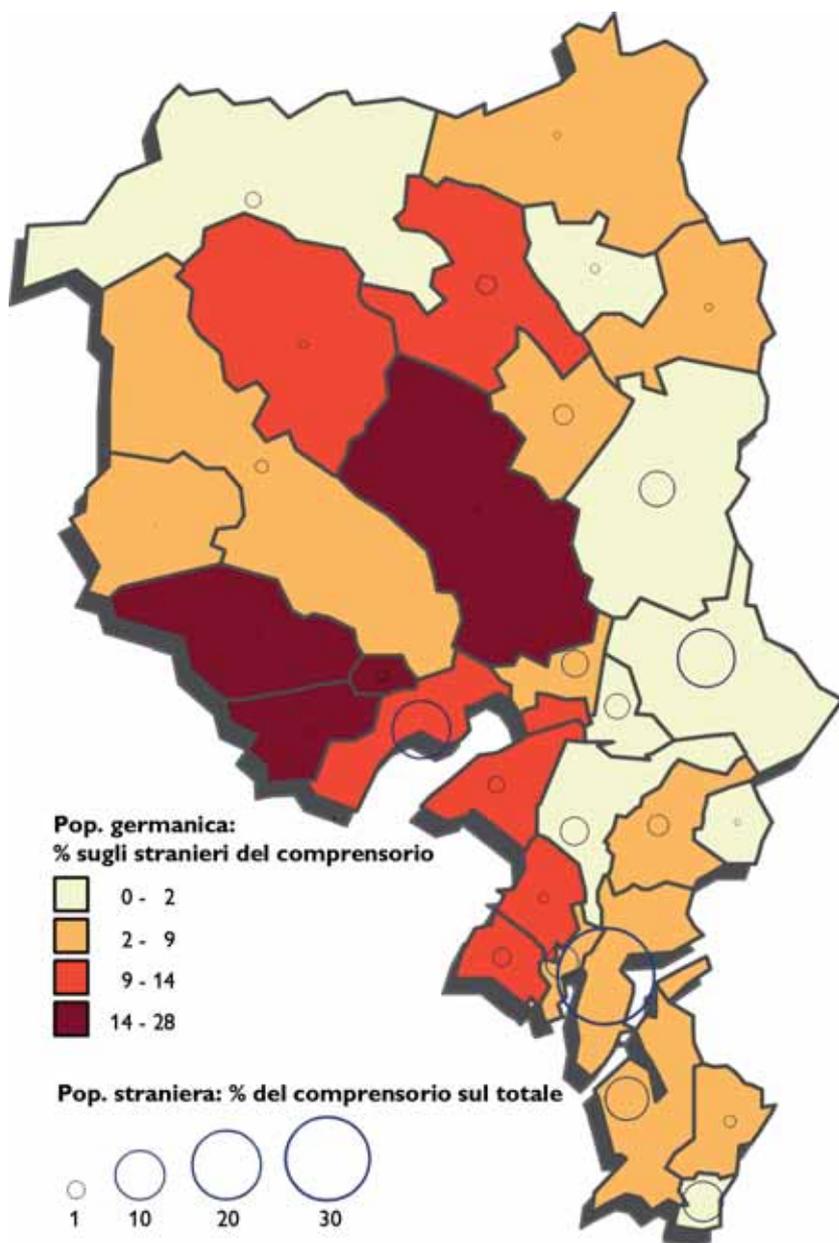
drisio (il 7,1%) e Basso Malcantone (5,1%), per un totale del 71,1%. Solo Bellinzona-comprensorio raggiunge la fascia 3,0-5,0%. Rappresentando il 4,4% degli stranieri del Ticino, i cittadini della Germania solo nel comprensorio locarnese lasciano un'impronta un po' più profonda (il 9,3% degli stranieri di quel territorio; v. cartina F a p. 58), mentre negli altri 3 principali registrano valori vicini alla media cantonale. Anche nel loro caso, tuttavia, bisogna andare in comprensori di limitato peso demografico per poter riscontrare una presenza più significativa: sono il 27,5% degli stranieri della Varzasca Valle, il 22,7% dell'Onsernone, il 22,5% delle Terre di Pedemonte. Seguono, tra il 16,8 e l'11,1%: Centovalli, Gambarogno, Lavizzara, Alto e Medio Malcantone.

foto Ti-Press / Benedetto Galli



**F** Popolazione germanica del Ticino a fine 2009 (3.792 ab.), per comprensorio

L'ultimo ventennio



**Svizzeri e stranieri in breve**

Tra il 1990, il 2000 e il 2009, dal punto di vista delle nazionalità, la popolazione residente permanente del Ticino è cambiata così:

- non è cambiata nel peso relativo di svizzeri e stranieri (la percentuale degli Svizzeri nei 3 anni: 75,7; 74,4; 74,6);
- ha visto modificarsi il peso relativo delle diverse componenti nazionali straniere: calo sensibile nel primo decennio degli Italiani, stabilità nel secondo (la % sul totale degli stranieri nei 3 anni: 76,2; 59,6; 58,0); forte aumento degli Ex-Jugoslavi nel primo decennio, leggero calo nel secondo (4,9; 16,7; 12,1); crescita quasi regolare dei Portoghesi (2,8; 6,2; 8,6); i Turchi aumentano nell'ultimo decennio (2000: 2,0%; 2009: 4,4%); gli Spagnoli recuperano nel 2009 il livello del 1990 (i 3 anni: 3,1%; 2,2%; 3,0%). Solo nell'ultimo decennio gli altri Paesi dell'Europa occidentale conoscono uno sviluppo - relativamente - considerevole: passano dal 6,2% della popolazione straniera nel 2000 al 9,3% nel 2009;
- gli uomini, poco meno della metà della popolazione svizzera (45,2%; 46,0%; 46,3%), sono stati e sono poco più della metà della popolazione straniera (55,4%; 53,2%; 53,4%). Qualche evoluzione da sottolineare: il calo degli uomini tra gli Ex-Jugoslavi (52,0%; 50,2%; 49,8%); il loro aumento nell'ultimo decennio tra i Portoghesi (2000: 50,1%; 2009: 53,3%); il loro calo, sempre tra il 2000 e il 2009, tra i Turchi (dal 55,5 al 49,1%); il loro fortissimo calo tra gli Spagnoli (2000: 50,7%; 2009: 29,6%) e i Germanici (44,1%; 25,1%);
- aumenta tra il 1990 e il 2009 l'età media degli Svizzeri (da 40,9 a 44,2 anni), degli Italiani (da 39,9 a 46,5 anni), degli Ex-

Jugoslavi (da 28,8 a 34,1 anni; ma a fine anni '90 era scesa a 27,4 anni), dei Portoghesi (da 26,3 a 31,6 anni), dei Turchi (da 26,4 a 47,9 anni), mentre i Germanici scendono da un'età media di 42,5 anni nel '90 a una di 25,1 anni nel 2009.

### Comprensori per nazionalità

Tra il 1990 e il 2009 il comprensorio di Lugano è passato dal rappresentare il 26,8% della popolazione residente permanente del cantone al suo 27,3%; ma negli stessi anni la sua quota-parte di stranieri sul totale cantonale è passata dal 34,1% al 36,6%. La differenza tra il peso demografico della componente straniera e quello complessivo del comprensorio è così salita da 7,3 a 9,3 punti percentuali.

L'accresciuta attrattiva di Lugano-comprensorio per la popolazione straniera ha segnato l'intero periodo, perché tutti gli altri comprensori con scarti positivi<sup>7</sup> o si ritrovano alla fine ai livelli di partenza (i casi di Locarno sponda destra, Bellinzona-comprensorio e Riviera) o li vedono addirittura abbassarsi (il comprensorio di Chiasso). Un'aria non molto diversa la si respira a Mendrisio-comprensorio, con una componente straniera sottorappresentata e pure in calo<sup>8</sup>. Sostanzialmente stabile invece la sottorappresentazione della Capriasca, l'altro comprensorio con uno scarto negativo di una certa entità (1,9 punti).

La stessa evoluzione letta attraverso un altro rapporto: a Lugano-comprensorio la popolazione straniera è passata dal 30,9 (1990) al 34,0% del totale; a Locarno sponda destra, dal 25,7 al 26,8%; a Bellinzona-comprensorio, dal 25,0 al 25,9%; a Chiasso-comprensorio, dal 30,9 al 27,5%; a Mendrisio-comprensorio, dal 19,4 al 19,1%.

### I, Ex-J, P, D

Tra il 1990 e il 2009, gli Italiani del comprensorio di Lugano hanno rafforzato il loro

peso relativo: dal 32,8% della popolazione straniera cantonale a inizio periodo, sono saliti al 35,1% del 2009. Tre degli altri 4 comprensori con centro urbano (unica eccezione, quello di Mendrisio) perdono quello che Lugano-comprensorio guadagna. Di qualche decimo di punto aumenta anche la presenza italiana nei comprensori del Basso Malcantone (dal 3,9 al 4,3%), del Veduggio (dal 2,9 al 3,4%) e della Capriasca (dall'1,2 all'1,6%).

Quello di Chiasso è rimasto durante tutto il ventennio il comprensorio la cui componente straniera è stata maggiormente segnata dalla presenza degli Italiani. Questi erano il 93,2% degli stranieri del comprensorio nel 1990, l'82,3% nel 2000, il 77,3% nel 2009, percentuali in calo ma sempre molto al di sopra del livello cantonale. Simile - anche se con una "preferenza italiana" meno marcata - la struttura di Mendrisio-comprensorio. All'opposto (la parte degli Italiani tra gli stranieri nettamente al di sotto del dato cantonale) troviamo i comprensori di Lugano e, soprattutto, di Locarno sponda destra.

Gli Ex-Jugoslavi, passati tra il 1990 e il 2000 da 3 a 13 migliaia di persone, hanno leggermente modificato la loro distribuzione territoriale, aumentando la loro presenza relativa soprattutto nei comprensori di Bellinzona (dal 10,0 al 14,7% del loro totale cantonale) e della Riviera (dal 5,8 al 7,5%). Nel 1990, prima quindi della loro crescita, l'11,0% dei cittadini ex-jugoslavi risiedeva in 5 comprensori di valle (i 3 della Leventina, l'Alta Blenio e la Lavizzara); nel 2009, solo il 4,7%.

Dei comprensori più importanti, Locarno sponda destra è rimasto quello con la componente straniera a più alta presenza ex-jugoslava (fino a esserne quasi un quarto nel 2000), Mendrisio, quello con i valori più bassi (tra il 3,0 e il 7,6%).

Anche la crescita demografica dei Portoghesi è stata accompagnata da una loro redistribuzione tra i comprensori: guadagnano Locarno sponda destra, Bellinzona e Riviera (tra il 1990 e il 2009 assieme passano dal 33,3 al 39,6% della popolazione portoghese del Ticino), perdono Lugano e Mendrisio (assieme, dal 39,9 al 31,8%).

Nei comprensori con più popolazione, il peso relativo dei Portoghesi tra gli stranieri è sempre stato meno differenziato rispetto alle altre principali nazionalità. In effetti, solo nel 2009 possiamo constatare una certa loro sovrappresenza a Locarno sponda destra, e una sottopresenza nei 3 comprensori con centro urbano del Sottoceneri. Sostanzialmente stabile la maggiore connotazione portoghese di alcuni comprensori del Sopraceneri (tra Fondo Vallemaggia, Piano di Magadino e alto Ticino).

La più piccola delle 4 principali nazionalità straniere (i Germanici hanno raggiunto il loro massimo nel 2009, quando erano il 4,4% della popolazione straniera del Ticino) hanno anche loro modificato leggermente il loro insediamento nei diversi comprensori: in calo Lugano (dal 35,5% del 1990 al 32,4% del 2009), Locarno sponda destra (dal 31,8 al 26,7%) e Basso Malcantone (dal 6,8 al 5,1%); in aumento Mendrisio (dal 4,8 al 7,1%).

Locarno sponda destra è stato durante tutto il ventennio il solo comprensorio demograficamente importante con una "preferenza germanica" di un certo rilievo: lì la percentuale dei cittadini della Germania Federale sul totale degli stranieri è sempre stata almeno il doppio del loro peso a livello cantonale. Ritroviamo nel 1990 e nel 2000 la stessa geografia del 2009 se prendiamo in considerazione anche i comprensori più piccoli: forte sovrarappresentazione dei Germanici in Verzasca Valle, Onsernone, Terre di Pedemonte e Gambarogno. ■

<sup>7</sup> Si tratta di scarti che in un solo comprensorio/anno (Locarno sponda destra nel 2000) hanno superato il punto percentuale, ben lontani quindi dai valori registrati dal comprensorio luganese.

<sup>8</sup> I punti percentuali di scarto del comprensorio di Mendrisio sono stati: -1,9 nel 1990, -2,6 nel 2000, -2,3 nel 2009.